

Registro deliberazioni di Consiglio ORIGINALE N. 15



Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di MARZO alle ore 15:00, nel Salone Ballatoio di Palazzo Ragazzoni, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria , seduta pubblica, di unica convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Giust Laura	Presidente del Consiglio	Presente
Spagnol Carlo	Sindaco	Presente
Salvador Claudio	Vice Sindaco	Presente
Spagnol Ruggero	Componente del Consiglio	Presente
Gasparotto Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Lucchese Sandro	Componente del Consiglio	Assente
Uliana Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Lot Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Gargan Maria	Componente del Consiglio	Presente
Coan Maurizio	Componente del Consiglio	Presente
Ceraolo Roberto	Componente del Consiglio	Presente
Baldo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Piccoli Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Lucchese Christian	Componente del Consiglio	Presente
De Bortoli Maurizio	Componente del Consiglio	Presente
Gottardo Alberto	Componente del Consiglio	Presente
Zoi Valentina	Componente del Consiglio	Presente
Celotto Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Bottecchia Marco	Componente del Consiglio	Presente
Fundarò Placido	Componente del Consiglio	Presente
Palu' Elisa	Componente del Consiglio	Presente
Sorce Gerlando	Componente del Consiglio	Presente
Simionato Ruggero	Componente del Consiglio	Presente
Leonardi Vita Maria	Componente del Consiglio	Presente
Petralia Antonio	Componente del Consiglio	Presente
Zanfra' Anna Elsa	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario sig. Varutti Federico.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la sig.ra Giust Laura nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Presidente che propone che i punti 4 – 5 – 6 – e 7 dell'odg vengano trattati assieme nella discussione per poi essere votati singolarmente; questo dopo che saranno illustrati e discussi anche gli emendamenti nr. 1 – 2 – 3 – 4 (mentre gli emendamenti nr. 5 e 5/bis correlato non avendo i requisiti oggettivi previsti dal Regolamento di contabilità – come evidenziato anche nel parere del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione – non vengono ammessi alla votazione).

Udite le relazioni di ogni Assessore (in merito alla propria materia delegata);

Udite le illustrazioni degli emendamenti ammessi come sopra (emendamento nr. 1 dal cons. Bottecchia, il nr. 2 dal cons. Palù e il 3 3 4 dal cons. Gottardo);

Uditi i vari interventi dei diversi Consiglieri (come da registrazione agli atti) ;

Preso atto che alle ore 19 circa il Presidente, come da precedenti accordi con i Capigruppo, sospende la seduta consiliare (per dar luogo alla seduta del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di Sacile);

Preso atto che il Consiglio viene ripreso, dal Presidente, alle ore 19.55 che, dopo aver rifatto l'appello, constata l'assenza dei cons. Gargan, Celotto, Fundarò e Sorce (presenti 21);

Dopo altri vari interventi dei Consiglieri e udite le dichiarazioni di voto, il Presidente mette in votazione, preliminarmente, come pattuito, gli emendamenti come sopra ammessi.

Esiti delle votazioni, in forma palese:

Emendamento nr. 1 : presenti 21 – votanti 21 – fav. 4 (Bottecchia, Gottardo, Palù e Zoi) – contrari 17. L'emendamento non è approvato.

Emendamento nr. 2 : presenti 21 – votanti 21 – fav. 4 (Bottecchia, Gottardo, Palù e Zoi) – contrari 17. L'emendamento non è approvato.

Emendamento nr. 3 : presenti 21 – votanti 21 – fav. 4 (Bottecchia, Gottardo, Palù e Zoi) – contrari 17. L'emendamento non è approvato.

Emendamento nr. 4 : presenti 21 – votanti 21 – fav. 4 (Bottecchia, Gottardo, Palù e Zoi) – contrari 17. L'emendamento non è approvato.

VISTO il D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011, ed in particolare l'art. 13 che prevede l'istituzione anticipata ed in via sperimentale dell'Imposta Municipale Propria applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale e fissa i criteri per il calcolo del tributo stesso, nonché le modalità per la determinazione delle aliquote e detrazioni;

VISTA la Legge 147/2013, Legge di Stabilità anno 2014, in particolare l'art. 1, commi 639 e successivi, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che:

- ai sensi del citato art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) è stata sostituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU). L'Imposta Municipale Propria ha per presupposto il possesso degli immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992, mantenendo le modalità di calcolo d'imposta della previgente I.C.I., con aggiornamento dei moltiplicatori per il calcolo della base imponibile e con la fissazione di aliquote e detrazioni proprie;
- l'aliquota di base dell'imposta è pari al 7,6 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 3 punti per mille;
- l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è pari al 4 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 2 punti per mille, mentre la detrazione è stabilita in € 200,00;
- dall'anno 2013 è stata disposta la non applicazione dell'IMU all'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- i Comuni possono assimilare all'abitazione principale solo l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari;
- dal 01.01.2016 l'immobile concesso in comodato gratuito non può più essere assimilato all'abitazione principale, mentre beneficia della riduzione nella misura del 50 per cento della base imponibile. Ciò vale per le unità immobiliari diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente, nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il soggetto passivo attesta il possesso dei citati requisiti nel modello di dichiarazione IMU;

- dal 01.01.2016 sono esenti dal pagamento del tributo i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- dal 01.01.2016, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 431/1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille; per questi immobili è possibile aumentare l'aliquota fino a 3 punti per mille;

RITENUTO di procedere alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2019 confermando le misure già in vigore;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione palese ed avente seguente risultato:

Presenti 21 – votanti 21 – fav. 14 – contrari 7 (Zoi, Bottecchia, Gottardo, Palù, Simionato, Leonardi e Petralia);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare, per l'anno 2019, le aliquote I.M.U. nelle misure sotto riportate:

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7)	5,5 per mille
Abitazioni date in comodato a parenti entro il 1° grado residenti nelle stesse (escluse A/1 A/8 A/9) e relative pertinenze	5,5 per mille
Terreni agricoli non esenti	7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali non sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo né Piani Particolareggiati	7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo negli ultimi 5 anni o è stato presentato il Piano Particolareggiato negli ultimi 10 anni	8,3 per mille
Immobili di categorie C1 (negozi e botteghe) e C3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente come strumentali dal proprietario commerciante o artigiano, anche nel caso di contitolarità (solo persona fisica, no società)	7,6 per mille

Teatri e cinematografi (D3)	7,6 per mille
Immobili ad uso abitativo locati a contratti agevolati (art. 2, comma 3, Legge n. 431/1998 e art.1 D.M. 30.12.2002)	7,6 per mille
Per chi possiede solo un immobile di categoria A2, A3, A4, A5, A6, A7 comprese le pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7), escludendo dal computo l'abitazione principale. Sono esclusi da questa categoria i possessori di altri immobili quali terreni, aree o altri fabbricati	7,6 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	8,3 per mille

3. di approvare, per l'anno 2019, una detrazione per l'abitazione principale pari ad € 200,00. La detrazione è rapportata al periodo ed alla quota di possesso;
4. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o comunque utilizzata, con eccezione dei componenti il nucleo originario;
 - l'abitazione assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
5. di dare atto che per poter beneficiare delle aliquote ridotte rispetto a quella ordinaria, nonché dell'assimilazione all'abitazione principale, sarà necessario presentare, entro l'anno 2019, apposita dichiarazione predisposta dall'Ufficio Tributi. Oltre tale termine le agevolazioni non verranno riconosciute.

Con separata e palese votazione avente seguente risultato:

Presenti 21 – votanti 14 – fav. 14 – astenuti 7 (Zoi, Bottecchia, Gottardo, Palù, Simionato, Leonardi e Petralia) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

SERVIZI FINANZIARI TRIBUTI E PERSONALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Sacile, lì 12/03/2019

IL RESPONSABILE
GIOVANNI PAVAN

Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

**Area Finanziaria – Tributi – Personale
Servizio Finanziario**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Sacile, lì 12/03/2019

IL RESPONSABILE
GIOVANNI PAVAN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Giust Laura

Il Segretario
Varutti Federico

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto viene pubblicata nell'Albo Pretorio On Line il giorno 03/04/2019, ove rimarrà a tutto il 18/04/2019 .

Lì 03/04/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
Maria Teresa Biason

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

[] ai sensi dell'art 1, comma 15, della L.R. n. 21/2003.

[x] ai sensi dell'art 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004 (Immediata eseguibilità)

Lì 03/04/2019

Il Segretario
Varutti Federico